

COPIA

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DE TRENT

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.
VERBAL DE DELIBERAZION N.

40/2024

di data 16 maggio 2024
dai 16 de mé del 2024

del CONSEI DE PROCURA

OGGETTO: Presa d'atto della Deliberazione nr. 483 del 12 aprile 2024 della Giunta Provinciale avente ad oggetto "Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone con disabilità). Approvazione dei criteri e delle modalità per l'attuazione, omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale, delle disposizioni contenute negli artt. 9 bis e 9 ter del capo II bis, concernenti l'abitare sociale delle persone con disabilità".

SE TRATA: Tor at de la Deliberazion n. 483 dai 12 de oril del 2024 de la Jonta Provinzièla con argoment "Lege provinzièla dai 10 de setember del 2023, n. 8 (Desposizions per meter a jir politiches a favor de la persones con pedimenc). Aproazion di criteries e de la modalitèdes per meter a jir a na vida pervaliva te dut l tegnir provinzièl, la desposizions pervedudes ti articoi 9 bis e 9 ter del cap. II bis, che revèrda l "stèr sozièl" de la persones con pedimenc".

Il giorno **16** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventiquattro**, alle ore **17.30**, convocato dal Procurador con le modalità di legge, si è riunito, nella sala riunioni, il Consei de Procura con l'intervento dei signori:

Ai **16** del meis de **mé** del an **doimilevintecater**, da **les 17.30**, chiamà ite dal Procurador co la modalitèdes de lege, se à binà, te la sala de riunion, l Consei de Procura a chel che à tout pèrt i segnores:

	Carica ricoperta <i>Encèria</i>	Presente <i>Tol pèrt</i>	Assente <i>Mencia</i>	
			Giustificato <i>Giustificà</i>	Ingiustificato <i>No giustificà</i>
avv./av. GIUSEPPE DETOMAS	Procurador	X		
sig.ra/seg.a MARTINA PEDERIVA	Conseiera de procura	X		
dott./dot. AMEDEO VALENTINI	Conseier de procura		X	
arch./arch. CARLO GANZ	Conseier de procura	X		
dott.ssa/dot.a MIRELLA FLORIAN	Conseiera de procura	X		
sig./seg. GIORGIO DORICH	Conseier de procura	X		
rag./rag. RICCARDO DONEI	Conseier de procura	X		

Partecipa e verbalizza la dott.ssa **Elisabetta Gubert**, Segretario Generale del Comun general de Fascia.

Accertata quindi la presenza del numero legale, il Procurador avv. **Giuseppe Detomas** invita il Consei de Procura a deliberare sull'oggetto indicato.

Tol pèrt e verbalisea la dotora **Elisabetta Gubert**, Secretèr Generèl del Comun general de Fascia.

Zertà che l é l numer legal, l Procurador avv. **Giuseppe Detomas** l envia l Consei de Procura a deliberèr dintornvia l argoment scrit de sora.

DELIBERAZIONE / *DELIBERAZION* N. 40/2024 del / *dai* 16.05.2024

OGGETTO: Presa d'atto della Deliberazione nr. 483 del 12 aprile 2024 della Giunta Provinciale avente ad oggetto "Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone con disabilità). Approvazione dei criteri e delle modalità per l'attuazione, omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale, delle disposizioni contenute negli artt. 9 bis e 9 ter del capo II bis, concernenti l'abitare sociale delle persone con disabilità".

IL CONSEI DE PROCURA

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m. sulla "*ristrutturazione istituzionale*" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il "*Comun General de Fascia*" quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza linguistica insediata in Val di Fassa, nonché la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il Comun General de Fascia (C.G.F.) ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30.12.2010, con cui il Presidente della Provincia ha trasferito al C.G.F. le funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1° gennaio 2011;

dato atto che l'art. 12 dello statuto attribuisce al Consei de Procura tutte le funzioni e i compiti non riservati espressamente al Consei general, al Procurador del Comun General de Fascia e al Presidente del Consei general, ed esercita quindi funzioni di "giunta esecutiva";

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m. sulle politiche sociali nella Provincia di Trento, che prevede in capo agli Enti territoriali l'esercizio in competenza diretta di determinate funzioni in questo settore;

vista la L.P. 10.09.2003 n. 8 che, all'art. 1 comma 1 lett. c), che prevede che la Provincia promuova in favore delle persone in situazione di handicap e di chi le assiste, un'offerta di servizi coordinati e integrati per la prevenzione e la cura delle minorazioni, anche attraverso interventi personalizzati volti a migliorare le opportunità di vita indipendente della persona in situazione di handicap;

richiamato:

- l'articolo 9 bis della L.P. 10.09.2003 n. 8, secondo il quale per favorire la realizzazione delle finalità sopra indicate, la Provincia promuove interventi specifici rivolti alle persone con disabilità, finalizzati a consentire la progettazione e la realizzazione di processi, anche precoci, di progressivo distacco dalla famiglia di origine e ad evitare, ritardare o prevenire l'istituzionalizzazione, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, dalla Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità (promulgata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata in Italia con la Legge 3 marzo 2009, n. 18), e dalla Legge 22 giugno 2016, n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e tali interventi sono realizzati nel rispetto della volontà della persona con disabilità e di chi ne tutela gli interessi;

SE TRATA: Tor at de la Deliberazion n. 483 dai 12 de oril del 2024 de la Jonta Provinzièla con argument "Lege provinzièla dai 10 de setember del 2023, n. 8 (Desposizioni per meter a jir politiches a favor de la persones con pedimenc). Aproazion di criteries e de la modalitèdes per meter a jir a na vida pervaliva te dut l teginir provinzièl, la desposizioni pervedudes ti articoi 9 bis e 9 ter del cap. II bis, che revèrda l "stèr sozièl" de la persones con pedimenc".

L CONSEI DE PROCURA

vedù e recordà:

- la L.P. dai 16 de jugn del 2006 n. 3 e m.f.d. che vèrda la "*reforma istituzionèla*" tel Trentin che, tel art. 19, l'à pervedù l "*Comun General de Fascia*" desche nef ent che raprejenta la comunanza ladina de mendranza linguistica de Fascia e, dapò, la L.P. dai 10 de firé del 2010, n. 1, con chela che l é stat metù su l Comun General de Fascia (C.G.F.) e l é stat aproà sie statut;
- l Decret n. 234 dai 30.12.2010, con chel che l President de la Provinzia l ge à passà al C.G.F. la funzioms aministratives aldò del art. 8 de la L.P. n. 3/2006 e m.f.d., a tachèr dal 1^m de jené del 2011;

dat at che l articol 12 del statut del C.G.F. l ge dèsc su al Consei de Procura duta la funzioms e i doeres no resservé al Consei general, al Procurador del Comun General de Fascia e al President del Consei general, e che donca l fèsc ence la funzioms de "jonta esecutiva";

vedù la L.P. dai 27.07.2007 n. 13 e m.f.d. dintornvia la politiches sozièles te la Provinzia de Trent, che ge dèsc su ai Enc teritorièl la competenza diretta de funzioms prezises de chest setor;

vedù la L.P. dai 10.09.2003 n. 8, tel art. 1 coma 1 letra c), che la perveit che la Provinzia porte inant a favor de la persones con pedimenc e de chi che i les secodesc, na lingia de servijes coordiné e integré per l stravardament e la cura de la condizioms de desvantac, ence tras intervenc personalisé ouc a miorèr la oportunitèdes de vita indipendent de la persona con pedimenc;

recordà:

- l articol 9 bis de la L.P. dai 10.09.2003 n. 8, aldò de chel che per meter a jir la finalitèdes scrites de sora, la Provinzia la porta inant intervenc specifichs per la persones con pedimenc, per dèr l met de projetèr e endrezèr prozedimenc, ence spedienc, per se destachèr da la familia de naa e schivèr, entardivèr o prevegnir l'istituzionalisazion, tel respet di prinzipies stabili di la Costituzion, da la Chèrta di deric fondamentèl de l'Union Europea, da la Convenzion de la Nazions unides sui deric de la persones con pedimenc (promulghèda a New York ai 13 de dezember del 2006 e ratifichèda te la Tèlia co la Lege dai 3 de mèrz del 2009, n. 18), e da la Lege dai 22 de jugn del 2016, n. 112 (Desposizioni en cont de assistenza a favor de la persones con pedimenc grieves che no à didament te familia) e chisc intervenc i vegn endrezé tel respet del voler de la persona con pedimenc e de chi che se cruzia de sie enteresc;

- il comma 2 dell'articolo 9 bis, che stabilisce che "i criteri, i requisiti e le modalità di accesso, da parte delle persone con disabilità, agli interventi di "Abitare sociale", siano definiti con deliberazione della Giunta provinciale, e tengano in considerazione anche il grado di autosufficienza della persona con disabilità. Gli accessi sono subordinati a una valutazione multidimensionale in grado di misurare anche l'efficacia degli interventi in chiave di miglioramento dei sostegni e dei domini della qualità di vita. La valutazione multidimensionale è effettuata dagli enti locali competenti nell'ambito della presa in carico unitaria, coinvolgendo, ove necessario, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, e analizza prioritariamente le diverse dimensioni della persona con disabilità in prospettiva della sua migliore qualità di vita, e, in particolare, almeno le seguenti aree:

- a) qualità di vita;
- b) esercizio dei diritti fondamentali e opportunità di inclusione sociale;
- c) livello di autodeterminazione;

- l'art. 9 ter, comma 1 della medesima Legge provinciale, che individua gli interventi per favorire l'abitare sociale delle persone con disabilità e prevede che il progetto di abitare sociale *sia "volto a favorire l'indipendenza abitativa delle persone con disabilità anche attraverso l'acquisizione di abilità pratiche, capacità di organizzazione del proprio tempo e degli spazi di vita e competenze relazionali e comporta, da parte dei servizi sociali e sanitari forme di accompagnamento limitate e circoscritte"*. I progetti di abitare sociale costituiscono una componente del progetto individualizzato e sono elaborati tenendo conto anche della dimensione lavorativa della persona con disabilità e degli strumenti di inserimento lavorativo attivabili nell'ambito delle politiche attive del lavoro. I progetti di abitare sociale contengono il budget di progetto, da intendersi come la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità e intensità nei progetti medesimi.

richiamata la Deliberazione n. 768 di data 14.05.2021, con la quale la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione, omogenea e uniforme sul territorio provinciale, delle disposizioni di cui agli artt. 9 bis e 9 ter del capo II bis della Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 ss.mm., in capo agli interventi di "Abitare sociale" in favore delle persone con disabilità;

richiamata la Deliberazione nr. 46/2023 del 4/05/2023 con la quale il Consei de Procura:

- ha preso atto delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 768 di data 14/05/2021;
- ha disposto l'attivazione sul territorio della Val di Fassa di interventi di "Abitare Sociale", rivolti a persone con disabilità finalizzati a favorire l'indipendenza abitativa anche attraverso l'acquisizione di abilità pratiche;
- ha approvato le Linee guida concernenti l'accesso, la valutazione e l'esecuzione degli interventi;

vista la Deliberazione della Giunta provinciale nr. 483 del 12/04/2024 con la quale, in considerazione degli esiti emersi dall'attività di monitoraggio, da un confronto con gli Enti locali e stante la necessità di rendere omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale, l'attuazione delle disposizioni della normativa, ha introdotto le seguenti modifiche:

- I coma 2 del art. 9 bis, che stabilesc che "i criteries, i requisic e la modalitèdes de azes, da pèrt de la persones con pedimenc, ai intervenc del "Stèr sozièl", i cogn vegnir stabilii con deliberazion de la Jonta provinzièla e i cogn tegnir en conscidrazion ence l nivel de autonomia de la persona con pedimenc. I azesc i peveit dantfora na valutazion multidimenscionèla che la sie bona de calcolèr ence la percacenza di intervenc en funzion de n miorament di didamenc e de la ressorses de la calità de vita. La valutazion multidimenscionèla la vegn fata dai enc dal post competenc canche vegn tout su la persona, col tor ite, se fossa de besegn, l'Azienda provinzièla per i servijes sanitres, e la analisea dant la desvaliva situazions de la persona con pedimenc per ge sporjer na mior calità de vita, e, avisa, chisc ciampes:

- a) la calità de vita;
- b) i deric fundamentèi e la oportunitèdes de inclujon sozièla;
- c) l nivel de autodeterminazion;

- l art. 9 ter, coma 1 de la medema Lege provinzièla, che troa fora i intervenc per favorir l "Stèr sozièl" de la persones con pedimenc e che l perveit che l projet del stèr sozièl l sie "out a engaissèr l'indipendenza abitativa de la persones con pedimenc, ence col tor consaputa de la braures pratiches, de la capacitèdes de endrez de sie temp e di spazies de vita e de la competenzes relazionèles e l comporta, da man di servijes sozièi e sanitères, formes de compagnament limitèdes". I projec de "stèr sozièl" i fèsc pèrt del projet individualisà e i vegn luré fora tegnan cont ence de la dimenscion de lurier de la persona con pediment e di strumenc de inseriment tel mond del lurier da meter a jir tel chèder de la politiches atives del lurier. I projec de "Stèr sozièl" i perveit l budget de projet, schendir la definizion cantitativa e calitativa de la ressorses economiches, strumentèles, profescionèles e umènes che ge vel aer acioche se abie l met de se emprevaler di sostegnes metui dant per calità, cantità e forza ti medemi projec.

recordà la Deliberazion n. 768 dai 14.05.2021, con chela che la Jonta provinzièla l'à aproà i criteries e la modalitèdes per meter en esser, a na vida pervaliva e a una sul tegnir provinzièl, la desposizions aldò di art. 9 bis e 9 ter de la pèrt II bis de la Lege provinzièla dai 10 de setember del 2003, n. 8 e m.f.d., pervedudes per i intervenc de "Stèr Sozièl" a favor de la persones con pedimenc;

recordà la Deliberazion n. 46/2023 dai 04/05/2023 con chela che l Consei de Procura:

- à tout at de la desposizions de la Deliberazion de la Jonta Provinzièla n. 768 dai 14/05/2021;
- à stabili de meter a jir sul tegnir de Fascia i intervenc de "Stèr Sozièl", a favor de la jent con pedimenc ouc a favorir la indipendenza abitativa tolan su ence abilitèdes pratiches;
- à aproà la indicazions de endrez che revèrda l azes, la valutazion e la esecuzion di intervenc;

vedù la Deliberazion de la Jonta provinzièla n. 483 dai 12/04/2024 con chela che, tegnù cont di ejic de l'atività de monitoraje, aldò de n confront coi Enc Locai e tegnù cont del besegn de meter a jir la desposizions de la normativa a a na vida pervaliva sun dut l tegnir provinzièl, l é stat pervedù chesta mudazions:

- fornire una maggiore autonomia agli Enti locali nella definizione dei criteri di accesso e delle tempistiche del procedimento in relazione alla modalità adottata;
- l'eliminazione dell'attribuzione del punteggio per la definizione di idoneità all'attivazione del progetto di abitare sociale;
- gli Enti locali hanno la facoltà di individuare la modalità di finanziamento delle istanze scegliendo tra due diverse opzioni: in ordine cronologico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, oppure tenendo conto dei criteri di priorità adottati nella definizione del procedimento amministrativo;
- a seguito dell'approvazione dei seguenti Criteri, verranno definite una nuova scheda progettuale ed una nuova scheda budget di progetto;
- a garanzia dell'autonomia dei territori nella definizione delle modalità di accesso all'intervento, il momento dell'istanza è separato dalla dichiarazione ICEF. La condizione economica, pertanto, è uno degli elementi di valutazione e non determina più l'avvio del procedimento amministrativo;
- a garanzia di una maggiore equità nella riduzione degli importi in relazione all'incremento della condizione economica, è stato elevato il limite ICEF per l'accesso ai benefici, portandolo da 0,40 a 0,90 e modificato il limite minimo di contributo da 750,00 euro mensili a 250,00 euro mensili;

vista la Determinazione del Dirigente dell'UMSE Disabilità e Integrazione Socio-sanitaria nr. 3819 del 17/04/2024, con la quale sono stati approvati la "Scheda di progetto individualizzato per l'abitare sociale" e la "Scheda budget mensile per l'abitare sociale", che rappresentano i documenti da allegare alla domanda per l'accesso all'intervento di "Abitare sociale";

considerato per quanto sopra esposto, di dover prendere atto delle nuove disposizioni circa i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi di "Abitare Sociale", che andranno a sostituire le Linee guida riguardo l'accesso, la valutazione e l'esecuzione degli interventi stessi, approvate con la deliberazione nr. 46/2023 del 4/05/2023 del Consei de Procura;

precisato infine che il suddetto provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio, in quanto si rinvia alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali l'adozione dei successivi provvedimenti di ammissione delle singole domande presentate e la relativa assunzione di spesa;

visti:

- lo statuto del Comun General de Fascia;
- il "Codice degli Enti Locali" (C.E.L.) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.;

acquisito in data 14 maggio 2024 il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di questa deliberazione, espresso dalla dott.ssa Paola Rasom, Responsabile del Servizio socio-assistenziale;

- ge dèr più autonomia ai Enc locai te la definizion di criteries de azes e di tempos del prozediment aldò de la modalità tutta su;
- no dèr ponc per stabilir la idoeneità per meter a jir l projet de "stèr sozièl";
- i Enc locai pel troèr fora la modalitèdes de finanziament de la istanzes e cerner anter doi opzions: aldò de n orden cronologich, fin canche l é ressorses a la leta, opuramenter tegnir cont di criteries de priorità touc su te la definizion del prozediment aministratif;
- do da la aproazion de chisc criteries, vegnarà metù ju na neva scheda de projet e na neva scheda de budget de projet;
- per arseguirè l'autonomia di teritories tel stabilir la modalitèdes de azes al intervent, l moment de la istanza l é spartì da la declarazion ICEF. La condizion economica, donca, vegn a esser un di elemenc de valutazion e no determina più l scomenz del prozediment aministratif;
- per arseguirè n balanzament tel smendrament de la sumes aldò del miorament de la condizion economica, l é stat smaorà l limit ICEF per poder aer azes ai benefizies, l portan da 0,40 a 0,90 e mudà l limit minimal de contribut da 750,00 € al meis a 250,00 € al meis;

vedù la Determinazion del Sorastant de l'UMSE pediment e integrazion Sozio-sanitèra n. 3819 dai 17/04/2024, con chela che l é stat aproà la "Scheda de projet individualisà per l "Stèr sozièl" e la "Scheda budget al meis per l Stèr sozièl", che l é i documenc da enjontèr te la domana per l azes al intervent del "Stèr sozièl";

conscidrà, per la rejons scrites dantfora, de cogner tor at de la neva desposizions dintornvia i criteries e la modalitèdes per meter a jir i intervenc de "Stèr sozièl", che tolarà l post de la indicazioni de endrez en cont del azes, la valutazion e la esecuzion di intervenc medemi, aproèdes co la deliberazion n. 46/2023 del 4/05/2023 del Consei de Procura;

spezificà tinultima che chest provediment no porta speises a cèria del Bilanz, ajache l Responsabol de la U.O. di Servijes sozio – assistenzièl arà la encèria de tor su i provedimenc da do de amiscion de la domanes portèdes dant e de tor l emegn de la speisa;

vedù:

- l statut del Comun General de Fascia;
- l "Codesc di Enc Locai" (C.E.L.) de la Region Autonoma Trentin Sudtirolo, aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2;
- la desposizions coordinèdes da la L.P. 18/2015 e dal D.Lgs. 267/2000 (Test unich de la leges per l ordenament di enc locai), descheche l é stat mudà dal D.Lgs. 118/2011 e m.f.d.;

tout su, ai 14 de mé del 2024, l parer a favor en cont de la regolarità tecnich – aministrativa de la proponeta de chesta deliberazion, dat ju da la d.ra Paola Rasom, Responsabola del Servije sozio – assistenzièl;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di prendere atto della Deliberazione della Giunta provinciale nr. 483 del 12/04/2024, avente ad oggetto "Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone con disabilità). Approvazione dei criteri e delle modalità per l'attuazione, omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale, delle disposizioni contenute negli artt. 9 bis e 9 ter del capo II bis, concernenti l'abitare sociale delle persone con disabilità";
2. di attivare sul territorio del Comun General de Fascia gli interventi di "Abitare Sociale", rivolti a persone con disabilità finalizzati a favorire l'indipendenza abitativa, anche attraverso l'acquisizione di abilità pratiche, capacità di organizzazione del proprio tempo e degli spazi di vita e competenze relazionali, mediante l'attuazione dei nuovi criteri e delle nuove modalità di accesso agli stessi, sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta provinciale nr. 483 del 12/04/2024 e dalla Determinazione del Dirigente dell'UMSE Disabilità e Integrazione Socio-sanitaria nr. 3819 del 17/04/2024 e per le motivazioni citate in premessa (Allegato A e B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento);
3. di dare atto pertanto che le nuove disposizioni sostituiranno le Linee guida, concernenti l'accesso, la valutazione e l'esecuzione degli interventi di "Abitare Sociale", approvate con la Deliberazione 46/2023 del 4/05/2023 del Consei de Procura;
4. di dare atto che il progetto individualizzato verrà definito dal Servizio sociale competente, con il coinvolgimento della persona con disabilità e/o di un soggetto che ne tutela o cura gli interessi, la famiglia e gli altri soggetti della rete coinvolti;
5. di precisare che il suddetto provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio, in quanto si rinvia alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali l'adozione dei successivi provvedimenti di ammissione delle singole domande presentate e la relativa assunzione di spesa;
6. di dare atto che nel momento in cui vi fossero ulteriori previsioni di dettaglio da parte della Provincia Autonoma di Trento, le stesse verranno attuate con un successivo provvedimento.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 183, u.c., del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, ogni cittadino può presentare – entro il periodo della sua pubblicazione all'albo – opposizione scritta e motivata al Consei de Procura, depositandola nell'Ufficio di segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

con data la stimes a una,

DELIBEREA

1. de tor at de la Deliberazion de la Jonta provinzièla n. 483 dai 12/04/2024 con argoment "Lege provinzièla dai 10 de setember del 2003, n. 8 (Desposizioni per meter a jir politiches a favor de la persones con pedimenc). Aproazion di criteries e de la modalitèdes per meter a jir a na vida pervaliva te dut l tegnir provinzièl la desposizioni pervedudes ti articoi 9 bis e 9 ter del cap. II bis, che reverda l "stèr sozièl" de la persones con pedimenc";
2. de meter a jir sun dut l tegnir del Comun General de Fascia i intervenc del "Stèr sozièl" per la persones con empedimenc per engaissèr l'indipendenza abitativa, ence col tor consaputa de la braures pratices, de la capacitèdes de endrez de sie temp e di spazies de vita e de la competenzes relazionèles, metan a jir de neves criteries e modalitèdes de azes ai medemi, aldò de chel che vegn stabili da la Deliberazion de la Jonta provinzièla n. 483 dai 12/04/2024 e da la Determinazion del Sorastant del UMSE Pedimenc e Integrazion Socio-sanitèra n. 3819 dai 17/04/2024 e per la rejons scrites dantfora (enjonta A e B pèrts en dut e per dut de chest provediment);
3. de dèr at donca che la neva desposizioni tolarà l post de la indicazioni de endrez en cont del azes, la valutazion e la esecuzion di intervenc de "Stèr sozièl", aproèdes co la deliberazion n. 46/2023 dai 4/05/2023 del Consei de Procura;
4. de dèr at che l projet troà fora l vegnarà definì dal Servije sozièl competent, tolan ite la persona con pedimenc e/o n soget che stravèrda o se cruzia di enteresc, la familia e i etres sogec touc ite te la rei;
5. de prezisèr che chest provediment no porta speises a cèria del Bilanz, ajache l Responsabol de la U.O. di Servijes sozio – assistenzièi arà la encèria de tor su i provedimenc da do de amiscion de la domanes portèdes dant e de tor l emegn de la speisa;
6. de dèr at che tel moment che vegnissa fora outra previjions de detai da pèrt de la Provincia Autonoma de Trent, chesta ultimes les vegnarà toutes su al post de cheles che l é stat stabili da chest deliberazion.

Vegn fat saer che de contra a chesta deliberazion, che no la é sotmetuda a contro:

- aldò del art. 183, u.c., del del Codesc di Enc Locai aproà co la L.R. 03.05.2018 n. 2, ogne sentadin pel meter dant – endèna che la é tachèda fora sul albo - oposizion scritta e motivèda al Consei de Procura e ge la consegnèr al Ofize de Canzelaria, che l dajarà fora n rezepis;
- chi che à n enteres e che i é legitimé i pel meter dant recors al Tribunèl Aministratif Regionèl competent, dant che vae fora 60 dis da canche la deliberazion va en doura o da canche la ge vegn notifichèda o da canche i n'é stac metui en consaputa a duc i efec;
- empede l recors al T.R.G.A., chi che à n enteres i pel meter dant recors straordenèr al President de la Republica demò per rejons de legittimità dant che vae fora 120 dis da canche la deliberazion va en doura o da canche la ge vegn comunicèda o da canche i n'é stac metui en consaputa a duc i efec.

Letto, approvato e sottoscritto.
Let, aproà e sotscrit

IL PROCURADOR / L PROCURADOR
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – avv. Giuseppe Detomas -

LA SEGRETARIA / LA SECRÈTERA
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott.ssa Elisabetta Gubert -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
RELAZION DE PUBLICAZION

Questa deliberazione viene pubblicata sull'albo telematico del Comun general de Fascia il giorno **17 MAGGIO 2024** per 10 giorni consecutivi.

Chesta deliberazion la vegn publichèda sul albo telematic del Comun general de Fascia ai **17 de MÉ del 2024** per 10 dis a do a do.

LA SEGRETARIA / LA SECRÈTERA
FIRMATO DIGITALMENTE
F.to - dott.ssa Elisabetta Gubert -

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ
DAC DE METUDA EN DOURA

Deliberazione non soggetta a controlli e perciò esecutiva – salva la sua pubblicazione sull'albo telematico del Comun general de Fascia – col giorno **28 MAGGIO 2024**.

Deliberazion no sotmetuda a controis e donca en doura – semper che la vegne publichèda sul albo telematic del Comun general de Fascia – dai **28 de MÉ del 2024**.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia valiva che l originèl, sun papier senza bol per doura aministrativa.

VISTO / *SOTSCRIT*: **LA SEGRETARIA / LA SECRÈTERA**
FIRMATO DIGITALMENTE
- dott.ssa Elisabetta Gubert -

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 17 maggio 2024